



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

TOPS190009

I. NEWTON

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2020

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

Gli studenti del nostro Liceo provengono da una realtà di provincia che la crisi di questi ultimi anni ha cambiato profondamente: in base ai dati rilevati dall' "Osservatorio della Città metropolitana", infatti, a partire dal 2011 nel territorio del Chivassese si è registrata una costante diminuzione degli occupati e, nonostante il bacino di utenza di circa 150.000 abitanti, vi è stato un progressivo depauperamento dell'offerta culturale. Il contesto culturale in cui opera la scuola, tuttavia, rivela vivacità, dinamismo e opportunità di crescita: in particolare si evidenzia il fatto che permane tra le famiglie una grande fiducia nel valore e nell'importanza dell'impegno scolastico e dell'applicazione allo studio.

In questa zona un po' periferica - dove la popolazione risulta essere 'dispersa' in una decina di frazioni e oltre venti piccoli comuni circostanti, con il conseguente pendolarismo degli allievi (75%) -il Liceo Newton è diventato quindi punto di riferimento di una vasta area sia sul piano di formativo che culturale, con un ruolo istituzionalmente ben precis promuovere l'educazione alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale, cercando di costruire comportamenti in sintonia con il senso civico.

VINCOLI

La popolazione scolastica e le famiglie descritte richiedono standard didattici elevati, situazione che origina classi costituite da molti studenti di alto profilo, che a volte rende meno efficace l'azione dei docenti sugli studenti più deboli.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Sono possibili collaborazioni con il FAI, con Libera Piemonte, con associazioni territoriali (UNITRE), con il Teatro Regio di Torino e gruppi teatrali locali (Faber Teater), con il Comune di Chivasso che supporta (fornendo locali da utilizzare per mostre, griglie, materiale vario) alcuni progetti. La creazione di reti con le scuole del territorio non è agevole ma è in fieri (creata per il progetto Memory Safe e per il progetto "Per la valorizzazione dell'italiano 2015"). Sono attive inoltre altre Reti: Rete di ambito territoriale, Rete di ambito per la formazione, Rete nazionale dei Licei Classici, Rete nazionale dei Licei Musicali, Rete "La sicurezza a scuola", Rete SxC= R .

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

Il Liceo "Isaac Newton" di Chivasso assume la sua attuale fisionomia nel 1990, attraverso l'unione dei Licei Classico e Scientifico, presenti da tempo sul territorio. Il Liceo Classico era nato nel 1969 come sezione staccata del Liceo "Gioberti" di Torino e aveva raggiunto l'autonomia nell'ottobre del 1980, mentre il Liceo Scientifico, di poco più giovane, era nato nel 1972 come succursale del Liceo torinese "Gobetti" ed era diventato autonomo nel 1977, assumendo l'attuale denominazione.

Dall'anno scolastico 2010/2011 il Liceo delle Scienze Applicate ha affiancato il Liceo Scientifico d'Ordinamento, dal 2018/2019 sono stati attivati il Liceo Musicale e, nel Liceo Classico, un indirizzo sperimentale che si caratterizza per l'integrazione dell'insegnamento di Comunicazione Multimediale, in compresenza con docenti di altre discipline.

L'edificio è ubicato vicino alla stazione ferroviaria e dei pullman e questo permette agli studenti pendolari di raggiungere facilmente il liceo. E' presente un ascensore dal lato liceo classico e un solleva carrozzelle dal lato liceo scientifico, una rampa per le carrozzelle dal lato liceo scientifico, strutture che rendono praticamente inesistenti le barriere architettoniche. Per l'espletamento delle attività didattiche l'Istituto dispone di: n. 1 laboratorio d'informatica appena rinnovato n. 1 laboratorio multimediale n. 1 laboratorio linguistico rinnovato n. 1 laboratorio di fisica rinnovato n. 1 laboratorio di scienze n. 2 Aule LIM. Tutte le aule sono attrezzate con videoproiettore e maxischermo o Smart Tv Led 65 " PC e connessione internet. Esiste un'Aula Magna dotata di videoproiettore, maxischermo e PC. In tutto l'edificio è attiva la rete wifi. L'ubicazione dell'edificio in Chivasso permette di usufruire della piscina comunale e dei parchi limitrofi che forniscono grandi opportunità all'espletamento di attività fisiche.

VINCOLI

L'edificio è in una zona periferica, poco controllata dalle Forze dell'Ordine di sera, cosa che ha determinato atti vandalici e ha richiesto l'installazione di un impianto di video-sorveglianza.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

I docenti sono praticamente tutti a tempo indeterminato, alcuni sono da più di 10 anni nell'Istituto e alcuni non soltanto non sono mai stati in altra scuola ma sono anche stati loro stessi studenti del liceo. La fascia di età prevalente è oltre i 55 anni; i docenti sono motivati all'insegnamento e disponibili a lavorare per la scuola. Le competenze informatiche complessive sono buone, per alcuni docenti eccellenti, tanto che il sistema di comunicazione verte sulle email, sull'uso del registro elettronico, delle bacheche e di altri strumenti informatici. Molti docenti utilizzano le aule attrezzate per la didattica. Rilevante è anche la stabilità dei Dirigenti che si sono avvicendati nel tempo ciò ha garantito alla Scuola un percorso di crescita coerente e costante.

VINCOLI

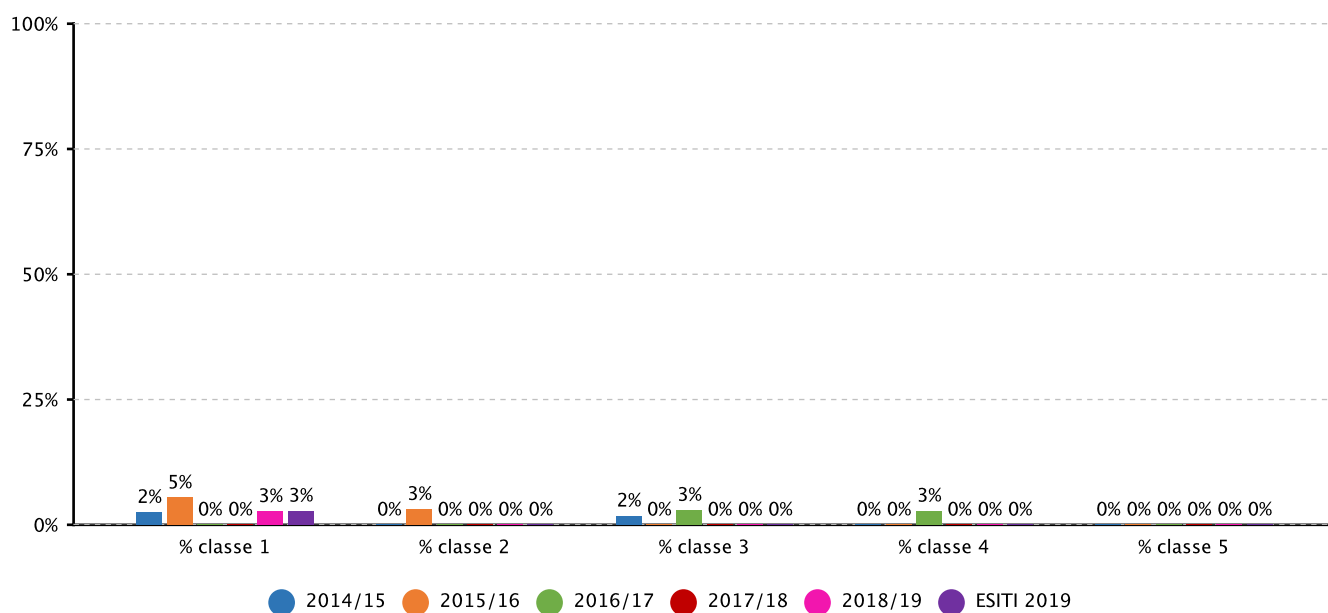
C'è poco ricambio di persone e questo a volte determina irrigidimenti, mancanza di esperienza di altri contesti e possibilità di confronto con altre realtà.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

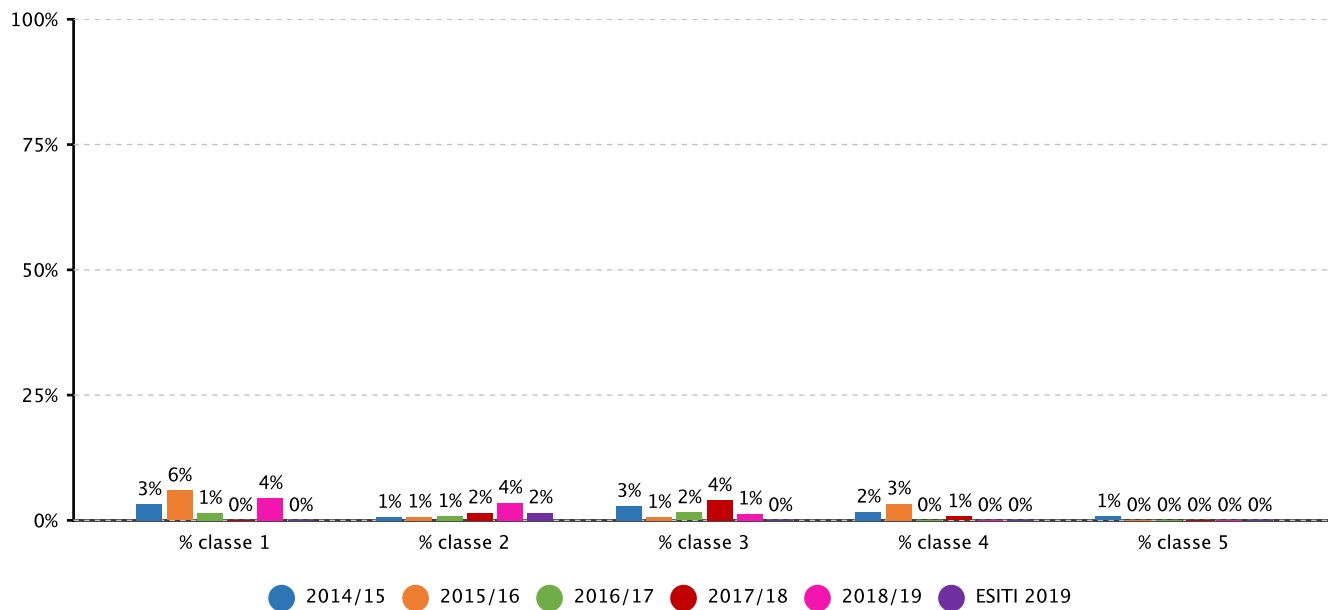
❖ Risultati scolastici

Priorità Sviluppo di nuovi modelli pedagogici e di didattiche innovative per garantire a tutti gli studenti il successo formativo e una reale inclusione	Traguardo - aumento numero iscritti - riduzione studenti trasferiti - maggiore attenzione agli studenti BES e riduzione del contenzioso con le famiglie
<p>Attività svolte</p> <p>Negli anni presi in esame è stato svolto un puntuale lavoro di comunicazione con le scuole secondarie di primo grado ed è stato adottato un approccio meno rigido con gli studenti. La Dirigenza e il Consiglio di Istituto hanno attuato una politica di investimenti per dotare tutte le aule di nuovi strumenti digitali, cui si è affiancata una puntuale attività di formazione rivolta ai docenti nell'intento di offrire loro l'opportunità di confrontarsi con strumenti, metodi e contenuti nuovi rispetto al tradizionale curriculum formativo, al fine di stimolare la curiosità e l'interesse negli studenti. La Commissione Orientamento in entrata ha organizzato numerose e articolate attività di raccordo rivolte alle scuole medie del territorio e ha curato con particolare attenzione l'inserimento degli allievi delle classi prime attraverso l'organizzazione all'inizio dell'anno scolastico di una serie di attività, che interessano sia il livello relazionale, sia quello pratico dell'inserimento nella vita dell'Istituto e della conoscenza del suo funzionamento e delle sue regole. Il progetto comprende inoltre un incontro informativo destinato ai genitori e un'uscita didattica sul territorio chivassese. Nell'Istituto sono stati attivati 3 nuovi progetti per potenziare l'inclusione didattica degli allievi con BES: 1. italiano per stranieri 2. sportello di matematica 3. sportello di inglese. Particolare attenzione viene inoltre prestata agli allievi con DSA, per i quali si è elaborato un curriculum flessibile e mirato alla didattica di discipline molto problematiche in relazione al loro disturbo di apprendimento. L'attività del GLI e la consulenza del Referente e dello psicologo della scuola hanno diffuso in modo capillare la cultura dell'inclusione. Un ulteriore elemento di novità è stata l'attivazione di un nuovo indirizzo - il Liceo Musicale - che ha permesso a tutti i docenti di confrontarsi con una realtà formativa "diversa", caratterizzata da una sensibilità, un'espressione culturale, artistica ed estetica particolare.</p> <p>Lo sviluppo di didattiche innovative, che ha consentito un largo uso degli strumenti multimediali, il potenziamento del lavoro collegiale, il maggior coinvolgimento delle famiglie sono i fattori che hanno contribuito a ridurre i trasferimenti verso altre scuole e ad attrarre un maggior numero di studenti.</p> <p>Risultati</p> <p>Gli iscritti alle classi prime dell'anno scolastico 2019-20 sono aumentati del 67% rispetto all'a.s. 2016-17. L'analisi dei trasferimenti degli ultimi 4 anni mette in evidenza una riduzione degli studenti in uscita con un aumento degli studenti in entrata.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

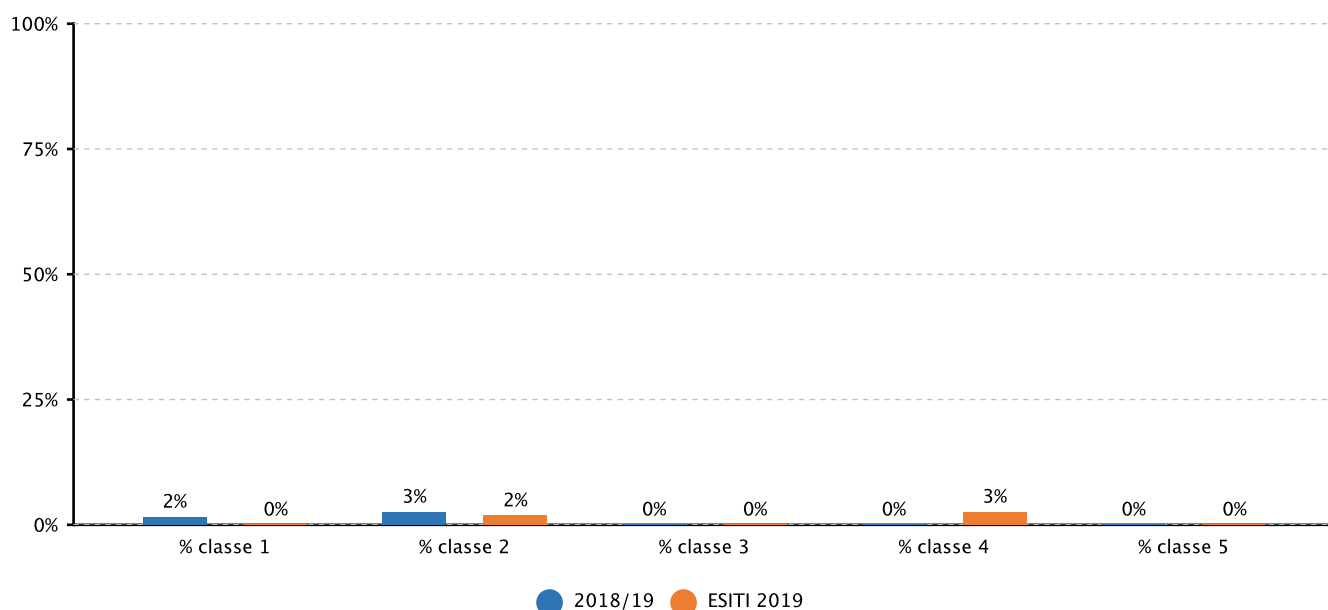
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: [Iscrizioni_Trasferimenti.pdf](#)

Priorità

Sviluppo di nuovi modelli pedagogici e di didattiche innovative per garantire a tutti gli studenti il successo formativo e una reale inclusione

Traguardo

- Predisposizione di prove in parallelo per tutte le materie con cadenza costante
- percorsi didattici modulati in base ai risultati di tali prove

Attività svolte

Predisposizione di griglie e di prove comuni nelle discipline caratterizzanti i diversi indirizzi.

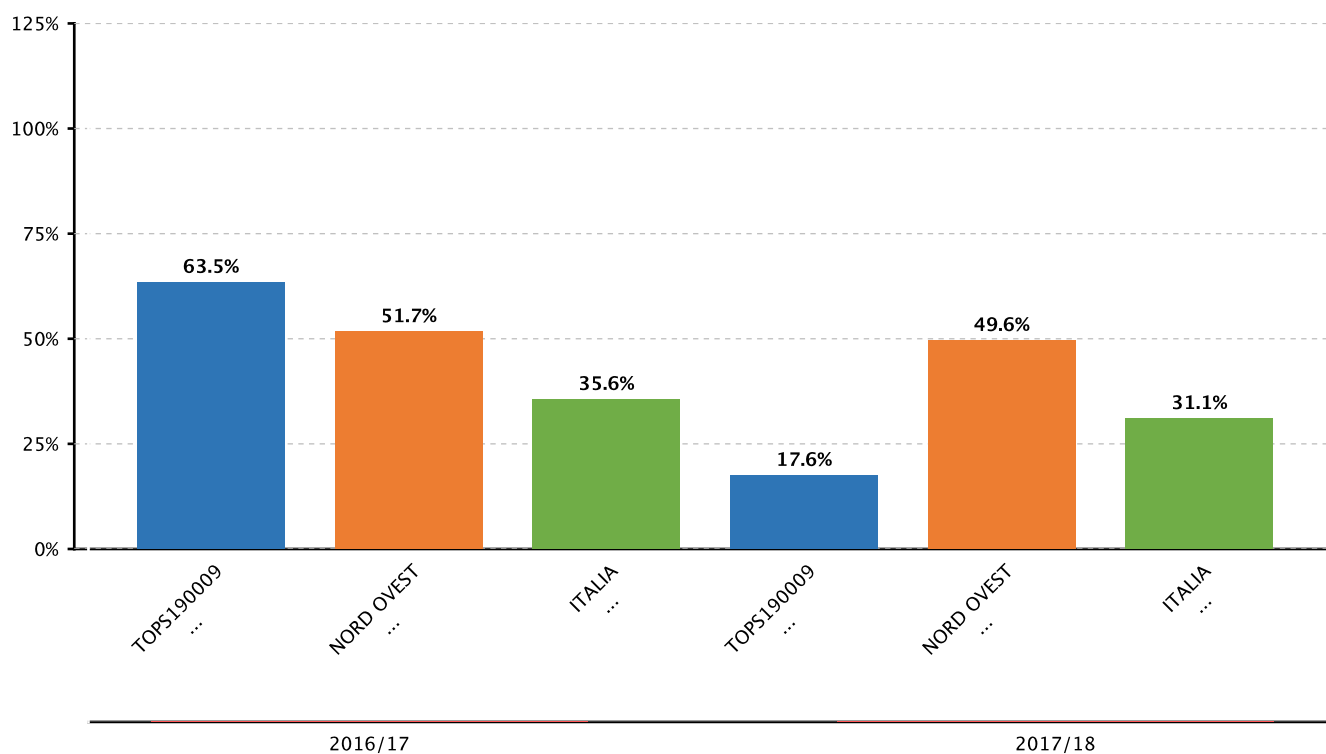
Risultati

Per quel che riguarda questi obiettivi, ci si è resi conto, in itinere, che gli strumenti indicati - la predisposizione di griglie comuni e la somministrazione di prove comuni in tutte le discipline - non ci hanno consentito di raggiungere una maggiore uniformità di lavoro nei vari Dipartimenti al fine di definire con chiarezza gli standard minimi per quel che riguarda conoscenze e competenze. Nei Piani di Lavoro analizzati dal Responsabile Qualità è emerso che, in generale, non sono presenti delle vere e proprie griglie di valutazione, ma piuttosto dei criteri a cui ci si attiene per correggere la prova e per tradurre il punteggio in voto. Sono stati predisposti e somministrati i test d'ingresso in prima e in terza nel mese di settembre, in ottemperanza a quanto prevede il Piano di Miglioramento. I risultati sono stati raccolti e inviati, dal Responsabile Qualità, in forma grafica agli stessi Dipartimenti. Dall'analisi emerge la mancanza di convinzione dell'utilità dell'operazione e l'assenza di coordinamento anche all'interno del singolo Dipartimento, cosa che si riflette sull'utilizzo di diversi metodi di correzione e restituzioni non uniformi dei risultati. Sono state somministrate delle prove di uscita delle classi seconde e sono state effettuate le simulazioni di prove d'esame nelle classi quinte, così come previsto dal Piano di Miglioramento. In questo caso la predisposizione delle prove e la restituzione dei risultati è stata sufficientemente coerente e uniforme. Occorre ribadire che la prova comune non è il fine ma il mezzo attraverso il quale i docenti sono chiamati a confrontarsi per arrivare a concordare e definire obiettivi minimi che siano veramente condivisi e non rimangano sulla carta. L'esperienza di questi anni ci induce ad una serie di riflessioni e considerazioni. Tra i docenti dell'ambito umanistico, ad esempio, ci sono perplessità sulla natura delle prove da somministrare: tipologie strutturate o semistrutturate a risposta chiusa o singola, infatti, se da un lato sono perfettamente "misurabili" dall'altro rischiano di essere poco significative. Valutare abilità complesse di analisi e di sintesi, l'uso corretto della lingua e del lessico specifico, la capacità di fare collegamenti richiede consegne più articolate, prevalentemente "a risposta" aperta, dunque più difficili da misurare in modo preciso. Prove del genere richiederebbero un lavoro lungo e complesso nell'ambito dei diversi Dipartimenti disciplinari: si potrebbe pensare ad una correzione comune, oppure una correzione che preveda uno scambio dei compiti tra docenti. C'è una diffusa consapevolezza del fatto che se non si vuole che la somministrazione di

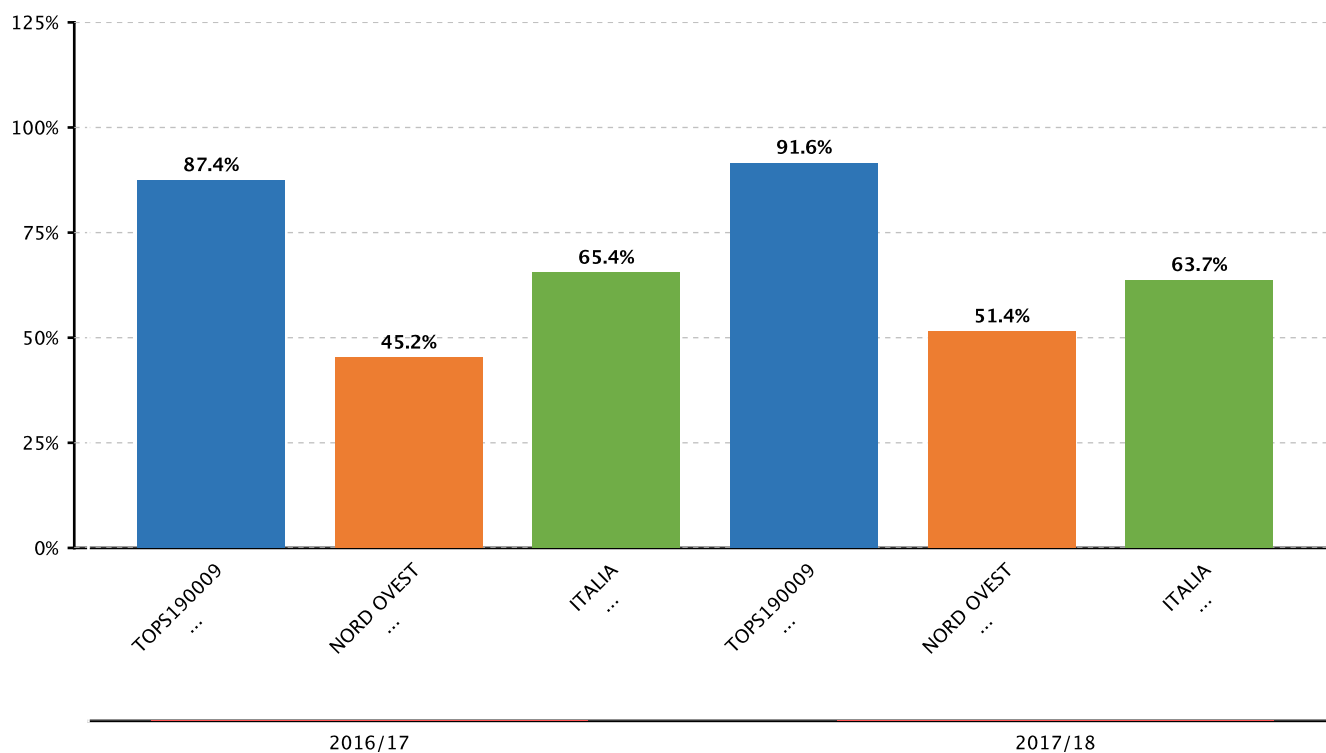
prove comuni diventi un rito privo di significato, quasi un'imposizione dall'alto mal tollerata, occorre uscire dalla logica della misurazione, per entrare in una logica di confronto sui contenuti, le richieste, i tempi, le scelte in relazione ai programmi e molto altro.

Evidenze

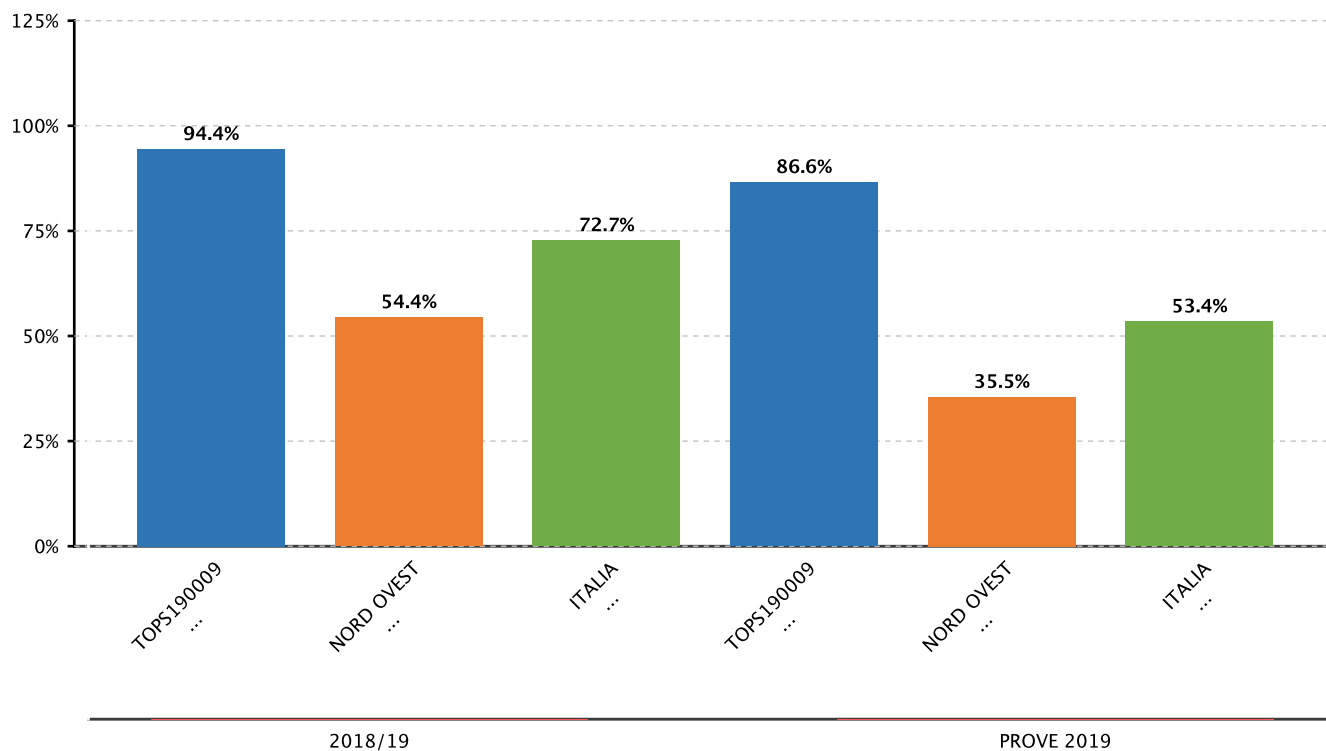
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



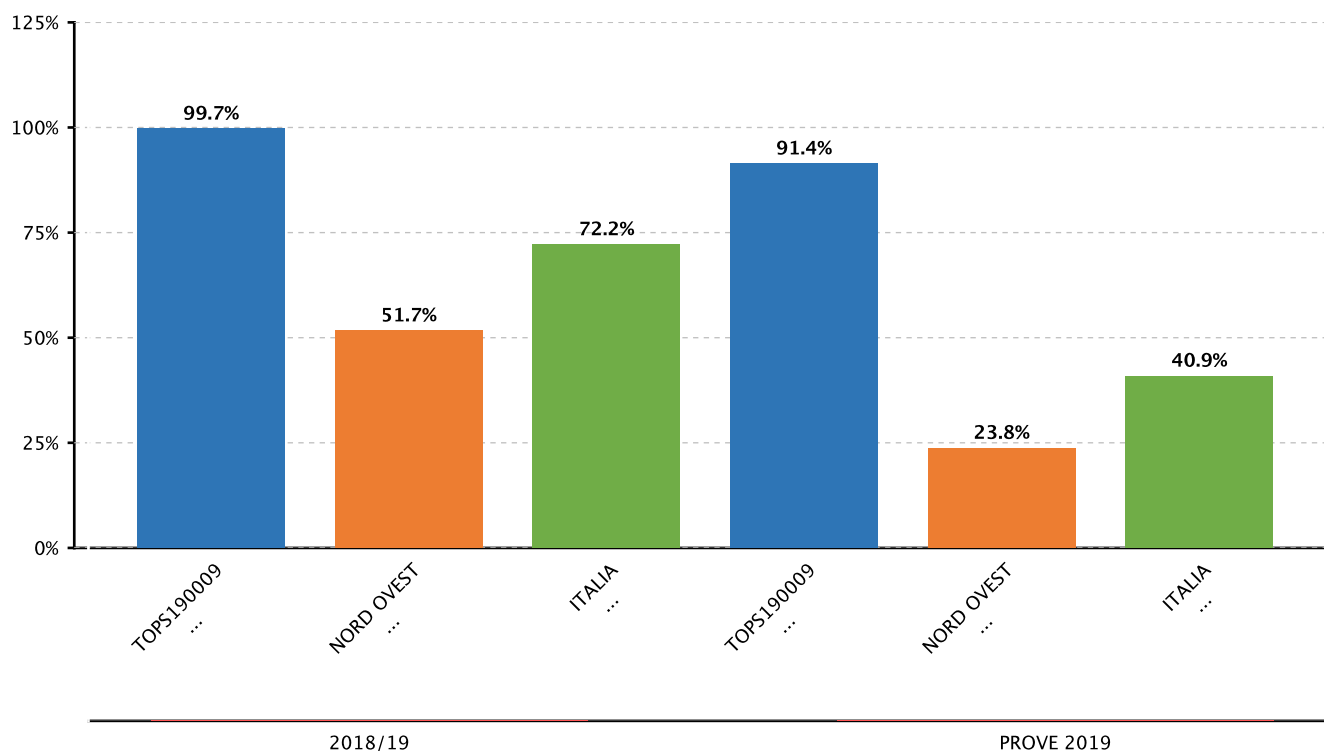
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Documento allegato: Provecomuniprime.pdf

Priorità

Formazione del personale su : nuovi modelli pedagogici, BES, DSA e CLIL

Traguardo

- predisposizione di almeno due corsi annuali per tutti i docenti sulle tematiche indicate

Attività svolte

A partire dall'anno scolastico 2015-2016, nell'intento di individuare forme didattiche e modalità di valutazione adeguate affinché gli alunni DSA e BES possano raggiungere il successo scolastico e formativo, sono stati organizzati una serie di corsi di aggiornamento (in parte obbligatori, in parte facoltativi) destinati a tutti i docenti. Obiettivo di questo percorso formativo è stato quello di fornire:

- conoscenze sulla normativa di riferimento;
- conoscenze e competenze tecnico-professionali sulle metodologie di intervento da attuare con gli alunni BES e DSA;
- conoscenze teorico-pratiche sulle misure compensative e dispensative;
- conoscenze atte a favorire il riconoscimento e la valorizzazione delle abilità e delle competenze di questi allievi.

Risultati

I Consigli di Classe hanno dimostrato di essere molto più attenti e sensibili alle tematiche legate all'inclusione: pian piano si sta affermando la consapevolezza che il PDP è uno strumento utile e costruttivo e che, se opportunamente interpretato e utilizzato, può avere una ricaduta positiva sull'intero gruppo-classe. Dal 2016-17 ad oggi il numero dei PDP è più che raddoppiato

Evidenze

Documento allegato: Formazioneinclusione.pdf

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Aumento del collegamento tra curriculum tradizionale e attività di ampliamento dell'offerta formativa

Traguardo

Analisi dei progetti all'interno dei Dipartimenti e di riunioni interdipartimentali per inserire i progetti prioritari nel POF.

Attività svolte

All'interno del Collegio dei Docenti ci si è confrontati su come inserire in un progetto educativo condiviso sia le attività del curriculum obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche.

Risultati

Predisposizione di un Curricolo d'Istituto.

Evidenze

Documento allegato: CurricoloIstituto.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Agli studenti sono proposte alcune attività di potenziamento delle competenze scientifiche, come la preparazione alle olimpiadi della matematica tenuta da docenti e da ex allievi, la partecipazione alle olimpiadi di matematica, alle olimpiadi di fisica e alle olimpiadi di neuroscienze. La scuola aderisce al progetto "Orientamento Politecnico" che prevede 19 ore di preparazione di matematica e fisica.

Risultati

La partecipazione degli studenti è ampia, anche se limitata dalle nostre forze, ossia dagli spazi e dalle risorse economiche.

Evidenze

Documento allegato: CircolariAttivazioneCorsi.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Attivazione di un articolato percorso che ha i seguenti obiettivi:

Formare dei cittadini capaci di vivere la democrazia, relazionandosi con i problemi posti dalla società e individuando momenti e spazi nei quali realizzare il proprio futuro.

- Educare al senso di legalità e allo sviluppo di un'etica di responsabilità, che si realizzano concretamente nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole.
- Elaborare e diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Risultati

La complessità del progetto ha favorito molteplici occasioni di incontro tra docenti (soprattutto gli insegnanti del potenziamento "senza classi"), valorizzando il lavoro collegiale e il dialogo tra i diversi Dipartimenti.

Evidenze

Documento allegato: Percorsocittadinanzaecostituzione.pdf

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Utilizzo del contributo d'iscrizione